

SUORE DI SANT'ANNA

Provincia "Carlo Tancredi e Giulia di Barolo"

Via della Consolata, 20

Tel 011/234.22.30 - Fax 011/234.23.37

E-mail: suorfranceschina@gmail.com

10122 TORINO

La Superiora Provinciale

Torino, 2 giugno 2011

*"L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio Salvatore". (Luca 1,46)*

Carissime Sorelle,

anche noi magnifichiamo il Signore nel giorno della Visita di Maria ad Elisabetta. La Madonna, che Suor Marta ha invocato tante volte con amore filiale, è venuta a visitarla per condurla presso il trono dell'Altissimo. Negli ultimi tempi l'aggravarsi delle sue condizioni di salute avevano reso necessario il ricovero in ospedale, la nostra Sorella infatti è spirata il 31 maggio u.s. alle ore 5.55, per scompenso cardiaco e insufficienza renale, all'ospedale Sant' Eugenio di Roma

Suor Marta (Assunta Di Forti), è nata a San Cataldo (CL) il 22 maggio 1919: ha compiuto 92 anni pochi giorni prima di lasciarci.

Il 2 marzo del 1947 entra nel Noviziato di Roma-Viale Marconi, dove fa la Vestizione il 15 settembre dello stesso anno e la Professione il 15 settembre 1949.

Emette i Voti perpetui il 10 agosto 1955 a Torino.

Da giovane suora la cara Sorella è inviata come aiuto cuoca nella comunità di Roma, Via Buonarroti, quindi viene trasferita a San Giovanni Gemini e nel 1959 l'obbedienza la chiama a Vasciano, sempre con l'incarico di cuoca. Dal 1960 al 1963 è a Roma - Viale Marconi; nel 1965 a Nazzano Romano e nel 1968 a Zafferana. Il periodo più lungo l'ha trascorso, a Roma-Viale Marconi, dal 1973 al 2010.

In questa comunità Suor Marta ha lavorato per circa 40 anni in cucina con Suor Angelina. Sono stati anni in cui ella ha dato il meglio di sé. Sotto la guida di Suor Angelina non solo ha imparato l'arte culinaria ma, standole accanto, ha potuto condividere la sua profonda spiritualità e l'amore all'Istituto.

Suor Angelina è stata per Suor Marta un vero angelo: sapeva capirla, accoglierla, rasserenarla. Era la Sorella che tutti avrebbero voluto avere accanto per la sua bontà, semplicità e pazienza.

Suor Marta ha imparato a lavorare con amore, ma soprattutto con cuore grande e tanta carità, che riversava su tutte, specialmente sulle ragazze, che lavoravano in casa.

Al funerale infatti erano presenti Patrizia, Emanuela, Annunziata e il marito Gianni che confermavano proprio questo.

Negli ultimi anni Suor Marta, poiché soffriva di insufficienza cardiopolmonare, ha avuto bisogno di continui controlli; perciò, nel 2010, ha accettato il trasferimento nella attigua Comunità di Stella Maris.

Con fare dolce e sereno si è inserita tra le Sorelle offrendo, nel silenzio e nella preghiera, le sue pene e il sacrificio dell'inattività. Infatti, in quest'ultimo periodo della sua vita, la preghiera è stata la sua attività principale, consapevole che la sofferenza offerta in unione al sacrificio eucaristico, viene elevata a redenzione insieme ai meriti di Gesù.

La Messa funebre è stata celebrata nella cappella della Comunità Stella Maris. Erano presenti alcune Sorelle della Casa Generalizia, le Sorelle delle due Comunità di Viale Marconi e i nipoti di Suor Marta: una nipote e una pronipote, cioè tre generazioni. *Quando veniva la zia tutti noi eravamo presenti -hanno detto- perchè ci voleva bene e tutti le volevamo bene.* Il Sacerdote, nell'omelia, ha sottolineato la carità semplice, ma vera, di Suor Marta, il suo amore per il lavoro e per le Sorelle specialmente per quelle che le erano vicine nella fatica. Collegandosi alla lettura della Santa Messa ha richiamato il valore della vera anzianità, quella vissuta nella lode del Signore.

Dopo i funerali, la salma è stata trasportata al paese natale per essere tumulata nel cimitero di famiglia.

Cara Suor Marta noi preghiamo per te e tu continua ad accompagnarci con la dolcezza del tuo sorriso e con la forza della preghiera. Ora che godi la pace del cielo, sicure della tua intercessione, presso la Vergine preghiamo: *"Sotto la tua protezione troviamo rifugio, santa Madre di Dio: non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova, e liberaci da ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta".*

Carissime Sorelle, preghiamo, insieme a Suor Marta e alle Sorelle che ci hanno preceduto, affidando al Signore le necessità della Madre Generale, in visita alle Comunità degli Stati Uniti, e preghiamo per la nostra Provincia. Chiediamo allo Spirito Santo di renderci sempre più consapevoli della presenza di Dio vivo in noi.

Tutte fraternamente saluto.


Madre Franceschina Milanesio, Superiora Provinciale